

stessa grandezza ed occhio, qual si conviene per potersi al tondo frammettere, ove sia d'uopo. Sicchè alla fabbrica di un compito assortimento di tipi per un solo contesto fan di mestiero 380 matrici. Facciasi quindi ragione dell'ampiezza dell'Arte, benchè tuttavia ristretta all'uso del solo idioma nostro, e di quelli, che hanno con esso le lettere presso che tutte comuni, il Francese, lo Spagnuolo, il Portoghese, l'Inglese, ed il Latino.

Ma tempo è di alzar il capo a stender più lungi gli sguardi. Era la Tipografia per così dire ancora in culla, quando cominciò a riconoscere che le bisognava poter eziandio presentar agli occhi eruditi la scrit-

tura Greca. Sono celebri nella storia dell'invenzion della Stampa Giovanni Fust, e il suo famigliazone Pietro Sceffero; e cele l'edizion loro degli Uffizj di ne coi Paradossi, notata in queste parole: *Praesens Marti clarissimi opus Johannes Guntinus civis non atramento li canna neque aerea, sed adam perpulcra Petri manu per feliciter effeci anno 1465.* Or sa in testa di ciascun Paradossiamo la proposizion Greca che lettere, benchè rozzamente, e scorrettissimamente ste. Con molto maggior per Roma nel 1468 furono stampati i passi Greci nel Lattanzio di